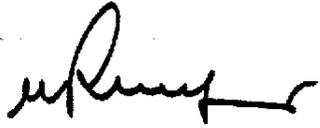


S T A T U T O

5

DELLA FONDAZIONE ALBERTO E ANTONIETTA MATARELLI

1) La "Fondazione Alberto e Antonietta Matarelli" è costituita dal Signor LIVIO MATARELLI, con rogito 20 Settembre 1973 n. 182.585/29.880 di Rep. del Dottor Raffaello Meneghini Notaio in Milano.

2) Scopo della Fondazione è quello di onorare la memoria del Comm. Alberto Matarelli, che percorse l'arco della vita dalle più umili posizioni fino alla creazione di un complesso tipografico - edito riale che ebbe vasto successo ed acquisì grandi benemerenze nel campo della cultura popolare, nonché di Antonietta Matarelli Bonetti che gli fu umile fedele intelligente compagna.

A tal'uopo la Fondazione organizzerà a Milano, nelle forme ritenute più idonee alla sistemazione ambientale e alle disponibilità di mezzi, un istituto per la ricerca scientifica ed applicativa nell'ambito delle malattie del sangue, nei modi e tempi che, relativi alle disponibilità di mezzi finanziari, il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ritenga utile, necessario o sufficiente attuare.

3) Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal capitale nominale di £. 100.000.000.= (centomilioni).

6 4) La Fondazione potrà accettare eredità, donazioni e contributi, rispettate le norme di Legge.

5) La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto di sei membri vitalizi designati nell'atto costitutivo.

I membri che cessano dalla carica, per morte o per dimissioni, vengono sostituiti dagli altri membri vitalizi in carica, per cooptazione a voti di maggioranza. Tuttavia, finchè il fondatore ne sarà Presidente la nomina dei nuovi membri spetta soltanto ad esso.

6) Il Consiglio si raduna presso la sede sociale o altrove ogni qualvolta il Presidente lo crede opportuno, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due dei suoi membri o per disposizione della Autorità tutoria. In ogni caso esso dovrà riunirsi almeno una volta all'anno.

7) Spetta al Consiglio:

a) discutere ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo;

b) accettare o rifiutare lasciti, eredità o donazioni;

c) deliberare gli impegni e le operazioni di qualunque specie, su giudizi da promuoversi ed in genere su qualunque oggetto per l'amministrazione

della Fondazione ivi compresi gli acquisti e le vendite di beni mobili ed immobili attinenti lo scopo sociale, contratti di mutui e finanziamenti anche ipotecari, contratti di locazione anche ultranovennali;

d) nominare il Direttore, fissandone mansioni e retribuzioni;

e) assumere e dimettere eventuale personale dipendente, determinandone attribuzioni e compensi;

f) compilare eventuali regolamenti;

g) nominare eventualmente un Comitato Direttivo costituito da tre membri scelti fra i Consiglieri, determinandone funzioni e durata;

h) apportare modifiche al presente Statuto.

8) Il Consiglio nominerà nel suo seno il Presidente quando da detta carica sia venuto a cessare il Fondatore Signor Livio Matarelli e potrà nominare anche dei membri onorari, scelti fra personalità, in veste di Presidente e di Vice Presidente onorario, nonché il segretario, anche fra i propri membri e con i poteri previsti al successivo Art. 13.

Le deliberazioni del Consiglio nei casi di Legge sono soggette ad approvazione della Autorità tutoria.

9) Le spese e le elargizioni potranno essere erogate prelevandole dalle rendite non solo accertate e

maturate, ma effettivamente riscosse.

A criterio del Consiglio, una parte delle rendite potrà essere destinata a riserva in aumento del capitale della Fondazione.

10) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio occorrerà l'intervento di almeno quattro Con-siglieri effettivi e le deliberazioni si prenderanno a maggioranza assoluta di voti dei Consiglieri effettivi stessi. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente o del Consigliere effettivo più anziano di età, che ne farà le veci in caso di sua assenza.

11) L'opera dei Consiglieri è assolutamente gratuita.

12) I poteri del Presidente da esercitare con firma libera sono i seguenti:

a) rappresentare legalmente la Fondazione in giudizio e nei rapporti con pubblica Autorità e con terzi;

b) convocare il Consiglio, promuovere le deliberazioni e curarne la esecuzione;

c) adempiere agli atti di ordinaria amministrazione con facoltà di esigere e quitanzare frutti in genere e compiere ed autorizzare qualsiasi atto sempre di ordinaria amministrazione presso il de-

bito pubblico ed ogni altro ufficio pubblico o privato.

9

13) Al Segretario spettano i seguenti poteri:

a) rappresentare legalmente la Fondazione in giudizio e nei rapporti con pubbliche Autorità e con terzi;

b) adempiere ad atti di ordinaria amministrazione con facoltà di esigere e quitanzare frutti in genere e compiere ed autorizzare qualsiasi atto, sempre di ordinaria amministrazione, presso il debito pubblico ed ogni altro ufficio pubblico o privato.

14) La Fondazione dovrà essere e mantenersi sempre indipendente da qualsiasi altro Istituto od Ente, salve le disposizioni dell'Art.26 Cod.Civile.

15) L'esercizio inizia con il 1° Gennaio e termina con il 31 Dicembre d'ogni anno.

16) Per tutto quanto qui non contemplato si fa riferimento alle disposizioni di Legge.

F.to: Livio Matarelli

F.to: Alberto Vaccari - teste

F.to: Dovilla Camerin - teste

F.to: Dott. Raffaello Meneghini - Notaio

Copia conforme all'originale nei miei atti per gli usi consentiti dalla legge

Milano, il 28 Settembre 1973

*Raffaello Beneshini*

